

NOTIZIE



Festa di Natale della comunità

Domenica 17 dicembre, dopo la S. messa, nella sala di St. Joseph
Friedrichstraße 316, 42551 Velbert.



10 dicembre 2023
II domenica di avvento
(Anno B)

N° 850

Cara/o messaggera/o a te, che continui a fare con fedeltà questo servizio prezioso alla comunità, auguriamo un sereno Natale assieme alla tua famiglia

- 15.12. ore 18:00 nella chiesa di St. Marien W. liturgia penitenziale.
20.12. Visita ai carcerati e S. Messa nel carcere di Wuppertal.
06.01. ore 11:15 S. Messa a St. Marien Wuppertal
13.01. ore 16:00 incontro giovani della 3 età a St. Mariä Himmelfahrt.

S. Messe nel tempo di Natale



- 24.12 ore 18:00 S. messa della Nascita a St. Joseph Velbert.
ore 23:30 S. messa della Nascita a St. Johann Baptist.
25.12 ore 9:30 S. messa a St. Marien Hilden
ore 11:15 a St. Marien W.
ore 17:00 a St. Lambertus Mettmann.
31.12 ore 11:15 a St. Marien W.
ore 16:30 a St. Joseph Velbert
01.01 ore 11:15 a St. Marien W.

Il calendario 2024, con le informazioni utili per la nostra comunità, sarà disponibile a gennaio. Chi lo desidera può chiederne una copia in occasione della S. Messa, nelle varie zone, o recandosi direttamente in Missione.

Per coprire le spese chiediamo un'offerta libera.

L'ufficio della missione resterà chiuso dal 27.12.al 02.01.24. Per questioni urgenti Padre Cipriano è raggiungibile a questo numero di telefono **017630661085**



Notfallhandy - sotto questi numeri

Haan e Hilden: **01735444587**

Mettmann: Pfr. Ulmann 02104/82317; Pfr. Schulte 9572637; Pfr. Hannig 286200

Velbert: **0176/23164075**

Wuppertal: **0171/9327732**

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per l'azione degli infermi un sacerdote (tedesco) ad ogni ora del giorno e della notte.

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
Padre Cipriano, Rosaria e Savina
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11

Tel. 0202-666092/Fax: 2998659

info@mci-wuppertal.de - <http://mci-wuppertal.de>

Per la famiglia:

Messaggero



«LA FAMIGLIA TESTIMONIANZA DELLA FEDE»



Oggi su di noi splenderà la luce, perché è nato per noi il Signore; Dio onnipotente sarà il suo nome, Principe della pace, Padre dell'eternità: il suo regno non avrà fine.

Accogliamo Cristo che ci viene incontro

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

Domenica 03 novembre 2023 abbiamo iniziato il Tempo di Avvento. La prima domenica di Avvento ci ha aperto il nuovo Anno liturgico b.

Attraverso il tempo di Avvento ci prepariamo a celebrare il Santo Natale di Gesù, segno della nostra speranza: Dio si fa uomo oggi e viene nella nostra umanità fortemente segnata da paure, tensioni e scoraggiamenti. L'Avvento è molto più che preparare una venuta verificatasi secoli fa; è preparare anche una venuta continua, di tutti i giorni. Perché Gesù viene ancora adesso, oggi in ogni momento. Viene attraverso l'Eucaristia, i sacramenti, la comunità cristiana. Viene nel cuore di ogni credente attraverso la preghiera, la lettura della sua Parola, tutte le occasioni nelle quali vogliamo accostarci a Lui. E viene attraverso i nostri cari, i conoscenti, gli emarginati, i malati, ecc., gli avvenimenti della nostra vita, tutto quello che facciamo e viviamo, soprattutto attraverso i poveri, nei quali riflette il suo volto con particolare intensità.

Nel tempo dell'Avvento celebriamo anche un'altra venuta di Gesù, quella definitiva, alla fine di tutto, quando porterà l'umanità nella pienezza della vita nel suo Regno. Noi, in questo mondo, stiamo camminando verso questa venuta definitiva e ci prepariamo per essere pronti per questo momento. E Gesù ci annuncia che il nostro viaggio umano, a volte così pieno di oscurità e sofferenza, è chiamato, come dice il testo dell'Apocalisse, a trasformarsi in cielo nuovo e in terra nuova, dove Dio lo godremo per sempre, sarà il Dio-con-noi; e non ci saranno più né lacrime né sofferenze né dolore, e l'amore di Dio sarà tutto in tutti.

Come lo accogliamo? Come viviamo questa attesa? Purtroppo spesso l'Avvento si riduce all'attesa delle feste di Natale, le luci per le strade, la corsa ai regali, i cenoni. Per i bimbi è l'attesa dell'arrivo di Babbo Natale. Come evangelizzare queste abitudini e vivere bene in famiglia l'attesa di Gesù nella fede?

Gesù che ci viene incontro è il Principe della Pace (Is 9,5) che si avvicina e cammina con noi. Nella notte di Natale, gli Angeli dicono che il Bambino Gesù è portatore di *pace in terra, agli uomini amati dal Signore* (Lc 2,14). Siamo chiamati ad accogliere la pace di Gesù per riportarla sulla terra e consegnare alle nuove generazioni un'umanità impregnata di giustizia, di fraternità, unica via per sanare il mondo. Noi tutti siamo chiamati a prendere consapevolezza che la pace si costruisce se ognuno diventa strumento della pace di Dio, incominciando a tessere rapporti tra di noi, nelle nostre

famiglie, nei nostri condomini, nel nostro vicinato, distrutti dall'egoismo, da interessi vari, da litigi. Come dice la Scrittura: *«Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci»* (Is 2,4).

Gesù che ci viene incontro è venuto tra gli uomini per portare la sua luce dentro le loro coscienze. È questa la luce preannunciata dal profeta Isaia: *«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse [í] Hai moltiplicato la gioia; hai aumentato la letizia»* (Isaia 9,1-2). Chi ha visto quella luce, ha provato un sentimento spontaneo di liberazione e di gioia. Sappiamo per esperienza che il buio appesantisce e soffoca; una fiammella, anche piccola, che si accende è come una liberazione che ci attira perché gli uomini sono fatti per vivere nella luce. Il mondo di oggi ha più che mai bisogno di questa luce!

Con umiltà e sincerità dobbiamo confessare che ognuno ha nel suo cuore delle ombre, più o meno dense di peccato. In ognuno di noi c'è un po' di tenebra, in ognuno ci sono zone e comportamenti non ancora redenti da Cristo. L'Avvento è tempo per cercare le radici del male dentro di noi, per metterle allo scoperto e quindi lasciarle guarire da Cristo.

All'Emmanuele, il Dio con noi, chiediamo che ritorni ad abitare nei nostri focolari domestici, riaccenda il fuoco dell'amore e la preghiera. *«La Madonna, Vergine dell'Avvento, ci aiuti a non considerarci proprietari della nostra vita, a non fare resistenza quando il Signore viene per cambiarla, ma ad essere pronti a lasciarci visitare da Lui, ospite atteso e gradito anche se sconvolge i nostri piani»* (FRANCESCO, Angelus del 27 novembre 2016). Guardiamo a Maria, che ha vissuto l'attesa di Gesù nel silenzio, nella preghiera, nell'ascolto della parola, piena di un amore che l'ha portata a servire e andare incontro al prossimo. Affidiamoci a lei, mamma di Gesù e madre nostra, perché ci aiuti a predisporre il nostro cuore alla venuta del Signore.

Buon Avvento in cammino verso il Santo Natale.



“Che la pace, la gioia e la serenità del Santo Natale scenda su di voi e su tutte le vostre famiglie: vi auguro ogni bene, perché possa essere festa tutti i giorni dell'anno! Felice Natale.”

Padre Cipriano.